



ASSOGAS

Associazione Nazionale Industriali Privati Gas e Servizi Energetici

Piazza Luigi di Savoia 22 - 20124 Milano

Telefono: +39 02 73.810.79; Telefax: +39 02 733.342

www.assogas.it - segreteria@assogas.it

Codice Fiscale 97002680151

Prot. N. 013/2020

AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Documento per la consultazione n. 47/2020/R/efr

“Revisione del contributo tariffario nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica alla luce della sentenza del T.A.R. Lombardia n. 2538/2019”

**Osservazioni e proposte ASSOGAS
Milano, 12 marzo 2020**



CONFINDUSTRIA

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Con il presente documento si esprimono le osservazioni ASSOGAS relativamente al DCO 47/2020/R/Efr con il quale l'Autorità ha illustrato i propri orientamenti in merito al contributo tariffario da riconoscere ai distributori adempienti agli obblighi di risparmio energetico nell'ambito del meccanismo dei TEE, in considerazione della sentenza del TAR Lombardia n. 2538/2019.

La scrivente Associazione apprezza, anche in un'ottica di stabilità e certezza per gli operatori, l'intenzione del Regolatore di intervenire al fine di definire il contributo tariffario riconosciuto e le sue modalità di erogazione.

MERCATO DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA

Tanto premesso, si rileva come il DCO in oggetto e le proposte che presenta non risolvano il nodo fondamentale da anni più volte sottolineato dai distributori ovvero quello degli **impatti economici** (mancata copertura tariffaria degli acquisti) e **finanziari** (crescente livello degli oneri finanziari sostenuti dagli operatori per adempiere agli obblighi) che il meccanismo dei TEE costantemente genera in capo ai soggetti obbligati.

Il mercato dei titoli di efficienza energetica nell'anno d'obbligo 2019 (giugno 2019 – maggio 2020), come rilevato dalla stessa ARERA, sarà infatti ancora corto come avvenuto nei due anni precedenti, con una domanda di TEE oscillante da un minimo di 5,47 milioni a un massimo di 7,22 milioni contro un'offerta pari a 4,11 milioni (stime REF-E).

I prezzi del mercato organizzato sono stati stabilmente più alti del contributo riconosciuto ai distributori: il prezzo medio per l'anno 2019 si è attestato a 260,22 €/TEE, con un incremento di ulteriori due euro da ottobre 2019. Le conseguenti perdite economiche per gli operatori sono state quindi nell'ordine unitario di almeno 10 euro/TEE.

Ciò a fronte di un meccanismo di promozione dell'efficienza energetica che dovrebbe essere "neutrale" per i soggetti obbligati i quali, data la loro natura di soggetti regolati, dovrebbero ricevere una piena copertura dei costi sostenuti, senza esposizione ai rischi di mercato.

Si condivide, pertanto, pienamente quanto riportato al paragrafo 1.8 del documento oggetto di commento riguardo la **necessità** di **"una profonda riforma, da perseguire [...], con interventi correttivi di natura strutturale che consentano di ripristinare un sostanziale equilibrio tra domanda e offerta di TEE e che riducano i rischi legati alle incertezze del meccanismo e, con essi, i costi di capitale degli investimenti necessari al perseguimento degli obiettivi di efficienza energetica"**.

Si auspica quindi che la consultazione in essere possa rappresentare una prima occasione di riflessione relativa ad interventi di strutturale riforma del meccanismo a partire dal 2021. Tali interventi dovrebbero, a giudizio della scrivente Associazione, necessariamente basarsi su un superamento dell'attuale sistema per "soggetti obbligati" a favore di meccanismi maggiormente incentrati su dinamiche di mercato.

In particolare, come avvenuto analogamente per altri settori (ad esempio fonti rinnovabili), le soluzioni più opportune per trarre la massima utilità di sistema, sembrano essere rappresentate da meccanismi di aste. La scrivente Associazione, pertanto, si impegna nel fornire gli approfondimenti più utili sul tema, affinché le soluzioni maggiormente sostenibili per tutti soggetti coinvolti, possano essere approfondite e valutate.

ASSOGAS ritiene utile evidenziare, infine, che anche sugli aspetti di approvazione delle regole di funzionamento del mercato dei TEE, ARERA debba essere parte attiva e soggetto coinvolto. L'esperienza negli anni più recenti (in particolare dall'approvazione

del DM 11/01/2017), infatti, ha dimostrato che l'assenza di una collaborazione tra i soggetti istituzionali coinvolti, ha portato maggiori difficoltà sia nella generazione dei titoli, sia nella copertura tariffaria per i soggetti obbligati, moltiplicando, di fatto, le criticità del sistema.

Alla luce degli elementi di criticità più volte rilevati, si auspica che un processo di riforma quale quello sommariamente tracciato nei capoversi precedenti possa essere oggetto dell'attenzione del Regolatore e di un costruttivo confronto con i principali *stakeholder* coinvolti in tale disegno.

Infine, attesa la nota situazione emergenziale in corso, si auspica che ARERA possa anch'essa sottolineare al MISE l'opportunità di sospendere temporaneamente il mercato dei titoli di efficienza energetica, prorogando in avanti il termine ultimo per la consegna dei Tee (31-05).

OSSERVAZIONI IN MERITO AL DCO

In merito al DCO, si evidenzia che le proposte ivi contenute non sembrano apportare nessuna particolare novità in tema di determinazione del contributo. In particolare, la conferma del "cap" a 250 €/TEE e del meccanismo dei titoli virtuali, non sposta gli equilibri del mercato.

È evidente che la combinazione tra:

- sostanziale conferma dell'attuale modalità di calcolo del contributo;
- mercato particolarmente corto in termini di quantità;
- prezzi del mercato organizzato stabilmente superiori a 260 €/TEE¹;

comporta un danno economico e finanziario **certo e irreversibile per gli obblighi attualmente vigenti** sui soggetti obbligati.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, è assolutamente opportuno e non procrastinabile disegnare un meccanismo che consenta di recuperare le perdite subite dai distributori stessi; in relazione a questo obiettivo, come già detto, purtroppo le misure ipotizzate nel DCO non consentono di prevedere alcun miglioramento rispetto alla situazione attuale.

Dichiarandoci come sempre a completa disposizione per fornire ogni eventuale ulteriore osservazione o chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

 ASSOGAS
Il Direttore Generale
Dott. Giampaolo Russo


¹ Sessione del 3/3/2020 prezzo medio ponderato €/TEE 266,97; sessione del 10/3/2020 prezzo medio ponderato €/TEE 267,14.